



PARCO INTERCOMUNALE COLLINE CARNICHE



Un abbraccio tra storia e natura

Il Parco Intercomunale delle Colline Carniche si estende nella parte montuosa della Regione Friuli Venezia Giulia chiamata Carnia, in provincia di Udine e si trova nell'area compresa tra la confluenza del torrente Degano con il fiume Tagliamento. L'aspetto centrale del parco è quello di porsi a cavallo del fiume Tagliamento, uno dei principali fiumi che attraversa le Alpi e sfocia nell'Adriatico, un corso d'acqua con un'importante valenza europea.

Il punto in cui trova il Parco delle Colline Carniche è quello più largo e pianeggiante della Val Tagliamento, una valle asimmetrica dove la riva destra è aspra, ripida, disabitata, mentre la riva sinistra è composta da rocce eterogenee, poco resistenti, rimodellata nel tempo dando luogo ad un paesaggio collinare molto articolato, con corsi d'acqua di diversa ampiezza e portata, scavati nei versanti.

L'ambito delle "Colline" ondulate è unico in regione per il valore paesaggistico e anche dal punto di vista di insediamenti, per la presenza di borghi abitati ad una quota intermedia tra il fondovalle e gli alpeggi. Unici sono gli antichi stabili, ancora oggi abitati, ad alta quota di Pani di Raveo ed Enemonzo e di Valdie.

Il territorio comprende, anche, una delle più ampie e fertili piane della Carnia ed assume grande importanza in quanto crocevia delle due statali che conducono l'una verso l'Alta Val Tagliamento e il Cadore, l'altra verso il Canale di Gorto. I centri abitati sono Villa Santina, Invillino, Enemonzo e le sue frazioni, Raveo, Esemon di Sopra e Lauco con il suo altopiano.

La rete di percorsi converge sui diversi versanti verso il Col Gentile da un lato e il Monte Arvenis dall'altro, attraversando e collegando i diversi paesaggi: il fiume, la piana, le colline di gesso, i prati ad alta quota; ognuno dei quali presenta caratteri ambientali e paesaggistici diversi.

I "borghi autentici" si trovano ai margini del Parco, Raveo (dal 2006 affiliato all'Associazione Borghi Autentici d'Italia), Trava e Avaglio (in Comune di Lauco neo ingresso all'Associazione Borghi Autentici d'Italia), Maiaso, Colza, Fresis, Esemon, Lauco ed Enemonzo sono veri e propri centri di alta qualità abitativa.

Il Parco, attualmente, si snoda giungendo al limite degli abitati per sfruttare le attrezzature e le strutture esistenti per le finalità turistico-ricreative, senza incidere sulle zone interne, in un reciproco scambio tra abitati di valore storico, architettonico e ambiti di valore paesaggistico ambientale.